



MIRANO, la rinascita nel 1966



In novant'anni della Sezione possono ben essere anche l'occasione per ripercorrere rapidamente la storia del Gruppo di Mirano. Se alcuni documenti dell'epoca e le testimonianze dei viventi fanno risalire la data della costituzione del gruppo A.N.A. di Mirano all'anno 1934, ben 76 anni fa, si sa per certo che già prima le penne nere del Miranese si incontravano e mostravano il desiderio di associarsi e partecipare assieme alle manifestazioni dell'ANA:

Il primo capogruppo fu il cap. Zanetti, combattente della Prima Guerra Mondiale, con Segretario Alfredo Benetello. Prima sede del Gruppo, la "Trattoria al Genio", e qui si trovavano i "veci" combattenti della Prima Guerra Mondiale ai quali va attribuita la costituzione del Gruppo. Ad essi si unirono in seguito i reduci della Seconda Guerra Mondiale e qualche "bocia". A tutto il 1965 non si hanno altre notizie salvo quella che non fu più ritrovato il vecchio

Gagliardetto dal quale, dopo la Liberazione, era stato tolto il fascio. Il 1966 è l'anno della rinascita del Gruppo, e questa è da attribuirsi esclusivamente a due Alpini: il comm. Luigi Battaglia, appaltatore del Dazio nei vari comuni del Comprensorio del Mirese, che impose, quasi per contratto, al neo direttore dell'Ufficio di Mirano, Alpino Francesco Fattambrini, di impegnarsi per la ricostituzione del Gruppo Alpini Mirano.

Fattambrini non perse tempo e convocò immediatamente il Capogruppo Zanetti ed il Segretario Benetello per avere un quadro della situazione del Gruppo. I due si dimisero ed alla carica di Capogruppo venne chiamato il cap. Giovanni Signor con funzioni anche di Segretario. La Sede venne spostata alla Trattoria "dal Baffo", in via XX settembre a Mirano, e l'avvenimento fece allora rumore. Cominciarono infatti ad arrivare le

adesioni degli Alpini, sorpresi dell'esistenza, a Mirano, di un Gruppo A.N.A.. Il 10 settembre 1967, con una imponente manifestazione, alla quale presero parte molti Alpini dei vari Gruppi della Sezione, il Gruppo venne intitolato al "cap. Costante Martello", combattente della guerra 1915-1918, pluridecorato e per un trentennio insegnante a Mirano. La vedova, Signora Martello, fu la madrina del nuovo Gagliardetto offerto dalla Sezione di Venezia. Nel 1968, nel corso dell'Assemblea annuale dei Soci, a seguito delle votazioni svoltesi nella nuova Sede presso il "Bar Alpino", al Capogruppo Giovanni Signor subentrò Giuseppe Mamprin e come Segretario Elia Fornaciari.

Il Gruppo cominciò a progredire, venne adottata anche una divisa (pantaloni di velluto color nocciola e camicia giallo ocra), e fatta confezionare una grande bandiera, al centro della quale fu posto il Gonfalone di San Marco, dono della Sezione. In breve tempo la forza del

Sopra il titolo: la Chiesa di Maria Assunta degli Alpini e gli Alpini di Mirano sull'Ortigara all'Adunata di Asiago del 2006. Sotto il titolo: Gli alpini di Mirano a Cuneo, adunata 2007.

